



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **Ordinanza PNC n. 52 del 4 maggio 2023**

**ai sensi dell'art. 14-bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108**

**Approvazione dello schema di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. Invitalia per “l'affidamento del servizio di supporto al sistema di gestione e controllo in favore delle amministrazioni titolari per la realizzazione del piano complementare al PNRR Sisma 2009-2016”.**

**Il Commissario Straordinario** del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235;

**Visto** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

**Visto** l'art. 2, co. 2, del decreto-legge n. 189 del 17 ottobre 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite “*il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo*”. Inoltre, per gli interventi ritenuti di “*particolare urgenza e criticità*”, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, come convertito con legge n. 120 del 2020, “*i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, co. 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE*”;

**Visto** l'art. 2, co. 2, del decreto-legge n. 189 del 17 ottobre 2016, il quale prevede che “*(...) è costituita una cabina di coordinamento della ricostruzione presieduta dal Commissario straordinario, con il compito di concordare i contenuti dei provvedimenti da adottare e di assicurare l'applicazione*

*uniforme e unitaria in ciascuna Regione delle ordinanze e direttive commissariali, nonché di verificare periodicamente l'avanzamento del processo di ricostruzione”;*

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2014 e s.m.i, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri la Struttura di missione per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal Sisma 2009;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235 di nomina del Commissario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, fino al 31 dicembre 2023;

**Visto** il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, che ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico, successivamente denominata “Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.”, *la quale persegue, tra l’altro, lo scopo di “promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d’impresa”* ed, altresì, *“dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari”;*

**Visto**, in particolare, l’articolo 2, co. 5, del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, che prevede che con apposite convenzioni sono disciplinati i rapporti con le amministrazioni statali interessate e Invitalia, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l’apporto di propri fondi, alla medesima società e dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;

**Vista** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007) e in particolare le disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 459 a 463, nei quali Invitalia è sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la governance, l’organizzazione e l’attività da essa svolta;

**Vista** la direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 1, co. 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante priorità e obiettivi per l’Agenzia nonché indirizzi per il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della stessa e, in particolare, il punto 2.1.1, individua l’Agenzia quale ente strumentale dell’Amministrazione Centrale volto, tra l’altro, a *“favorire l’attrazione di investimenti esteri di qualità elevata, in grado di dare un contributo allo sviluppo del sistema economico e produttivo nazionale”;*

**Visto** l’articolo 19, co. 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che prevede che *“le amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette*

*amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi”;*

**Visto** l'articolo 55-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che prevede che *“Ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'articolo 90 di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni stipulate con l'Agenzia di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modificazioni”;*

**Visto** l'articolo 33, co. 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'articolo 11, co. 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che definisce l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti S.p.a. quale società *in house* dello Stato;

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con il quale è stata disposta l'”*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;*

**Visto**, in particolare, l'articolo 5 del decreto legislativo n. 50/2016, che definisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, individuando le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo *“in house”* di un'amministrazione pubblica;

**Visti** gli articoli 29 e 192, co. 3, del decreto legislativo n. 50/2016 e l'articolo 1, co. 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che disciplinano agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Visto** il decreto del 4 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 19 settembre 2018, n. 218, recante *“Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale”*, che aggiorna il decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;

**Vista** la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 agosto 2018, n. 179, che reca *“Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo*

*sviluppo d'impresa S.p.A., in attuazione dell'art. 9-bis, co. 6, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69*;

**Vista** la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 484 del 30 maggio 2018 che dispone l'iscrizione, tra le altre amministrazioni, della Presidenza del Consiglio dei ministri nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui all'articolo 192, co. 1, del decreto legislativo n. 50/2016, in ragione degli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per Invitalia ricorrono tutte le condizioni previste dall'articolo 5, co. 1, del decreto legislativo n. 50/2016, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre amministrazioni dello Stato;

**Visto** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 giugno 2017 con il quale sono state approvate le modifiche agli articoli 1 e 4 dello Statuto dell'Agenzia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a., deliberate dall'Assemblea totalitaria straordinaria in data 7 giugno 2017;

**Visto** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**Visto** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**Visto** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”* e in particolare l'art. 1, secondo co. lett. b), che prevede che *“Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al co. 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l'anno 2021, 720 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 280 milioni di euro per l'anno 2024, 160 milioni di euro per l'anno 2025 e 80 milioni di euro per l'anno 2026”*;

**Visto** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e in particolare l'art. 14, intitolato *“Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare”* nonché l'art. 14-bis, recante *“Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016”*;

**Visto** l'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha individuato la governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, prevedendo che *“Al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, co. 2, lettera b), numero 1), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, la cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, co. 5, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è integrata dal capo del Dipartimento "Casa Italia" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e dal coordinatore della Struttura tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, nonché dal sindaco dell'Aquila e dal coordinatore dei sindaci del cratere del sisma del 2009”*.

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, co. 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano nazionale complementare (PNC), nonché le relative modalità di monitoraggio;

**Visto** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

**Visto** l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

**Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**Visti** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target, delle *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e nel PNC;

**Considerato** che il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, all'allegato 1, ha definito le *“schede progetto”* relative agli investimenti complementari al PNRR, tra cui la scheda progetto relativa agli investimenti complementari alla Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 3 – Interventi per le aree del Terremoto 2009 e 2016;

**Considerato** che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, co. 2, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha deliberato in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di *«Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b del decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021,*

*n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n.108»;*

**Visto** l'art. 13-ter, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito in legge 25 febbraio 2022, n. 15, che, al fine di assicurare il supporto ai procedimenti amministrativi di attuazione degli interventi da realizzare tramite le risorse del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, autorizza il Commissario straordinario a stipulare convenzioni con la società Invitalia p.a. per acquisire il supporto tecnico-operativo a favore dei soggetti attuatori per l'attuazione degli interventi del Fondo complementare al PNRR, nel limite di 2,5 milioni di euro per l'anno 2022;

**Considerato** che l'art. 9, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, prevede che *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di Soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;*

**Considerato** che ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del decreto-legge 77/2021 *“Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al co. 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati”;*

**Considerato** che il successivo art. 10 del decreto-legge 77/2021 prevede, inoltre che *“Per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027” le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono “avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*

**Considerato** che l'articolo 14 del decreto-legge 77/2021 estende la disciplina del PNRR, ivi inclusa quella relativa alle misure e alle procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi, al PNC, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR e ai contratti istituzionali di sviluppo di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88;

**Visto** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante: *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;*

**Visto** l'art. 13-ter del decreto-legge 30 Dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 – come modificato dall'art. 2, comma 4-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 49 – recante *“Disposizioni urgenti in materia di gestione commissariale per la ricostruzione nei territori interessati da eventi sismici e per il rispetto dei termini di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” prevede che per assicurare il supporto ai procedimenti amministrativi di attuazione degli interventi da realizzare tramite le risorse del PNC, il Commissario straordinario, mediante*

*apposite convenzioni, può avvalersi del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa - INVITALIA, nel limite di 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024;*

**Considerato** che Invitalia, in base al proprio Statuto, svolge “attività strumentale dell’Amministrazione centrale dello Stato” e “ha per oggetto lo svolgimento di attività prevalentemente finanziarie al fine dello sviluppo e della competitività del sistema Paese (...). Per il conseguimento di tali obiettivi, la Società opera in coerenza con i documenti della programmazione nazionale (...)”;

**Considerato** che il Commissario Straordinario e Invitalia hanno consolidato nel corso del tempo rapporti di collaborazione attraverso altri specifici atti convenzionali, tra cui, a titolo esemplificativo, la Convenzione ex. art. 50, co. 3, lett. b) del decreto-legge 189/2016, come prorogata da Invitalia con comunicazione CGRTS-0666581 del 27 dicembre 2021 che stabilisce le modalità di svolgimento da parte di Invitalia dell’attività di supporto tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo – contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

**Vista** l’ordinanza PNC n. 22 del 26 maggio 2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia per la “l’affidamento del servizio di supporto al sistema di gestione e controllo in favore delle amministrazioni titolari per la realizzazione del piano complementare al PNRR Sisma 2009-2016”, con durata coincidente con il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4 del D.L. 189/2016;

**Considerato** che è stata acquisita la proposta di Convenzione al prot. n. CGRTS-0023048/2023 del 18/04/2023 avente ad oggetto “Affidamento dei servizi di supporto strategico al sistema di gestione e controllo in favore del soggetto attuatore Sisma 2016 per la realizzazione del Piano complementare al PNRR aree sisma 2009-2016”;

**Considerato che** è stata valutata la congruità economica dell’offerta relativa alla Convenzione in oggetto del soggetto in house Invitalia, secondo quanto previsto dall’art. 192, co. 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con nota prot. n. CGRTS-0023498-A-20/04/2023;

**Ritenuto** pertanto di procedere con la presente Ordinanza all’ “Approvazione dello schema di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. Invitalia per la “Schema di Convenzione per l’affidamento del servizio di supporto al sistema di gestione e controllo in favore delle amministrazioni titolari per la realizzazione del piano complementare al PNRR Sisma 2009-2016”;

**Raggiunta** l’intesa nella Cabina di coordinamento integrata del 27 aprile 2023 con il Coordinatore della Struttura di Missione Sisma 2009, Consigliere Mario Fiorentino, e con le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, nel senso suindicato;

**DISPONE**

**Art. 1**

**(Richiami)**

1. Le premesse di cui sopra e gli allegati costituiscono parte integrante della presente ordinanza.
2. Alla presente ordinanza è allegato:
  - a) “*Schema di Convenzione per l’affidamento del servizio di supporto al sistema di gestione e controllo in favore delle amministrazioni titolari per la realizzazione del piano complementare al PNRR Sisma 2009-2016*”, in seguito Convenzione, da parte dell'Agencia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. Invitalia.
  - b) Il Piano generale delle attività e dei costi ed il Disciplinare di rendicontazione, da considerarsi parte integrante dello schema di Convenzione.

## **Art. 2**

### **(Oggetto)**

1. Ai sensi delle norme e delle disposizioni in premessa e per le motivazioni ivi richiamate, si approva, in ogni sua parte, lo Schema di Convenzione di cui al precedente art. 1, comma 2, avente ad oggetto l’affidamento dei servizi di supporto strategico alla comunicazione e al sistema di gestione e controllo in favore delle amministrazioni titolari per la realizzazione del Piano Complementare al PNRR sisma 2009-2016.
2. Per lo svolgimento delle attività oggetto dello Schema di Convenzione di cui al precedente comma, all'Agencia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia è riconosciuto un corrispettivo pari ad euro 2.049.180,33 oltre IVA al 22% per euro 450.819,67, per un totale di euro 2.500.000,00.
3. Il corrispettivo di cui al precedente comma 2 è a valere sulle risorse di cui all’art. 13-ter del decreto-legge 30 Dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 – come modificato dall’art. 2, comma 4-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 49 – recante “*Disposizioni urgenti in materia di gestione commissariale per la ricostruzione nei territori interessati da eventi sismici e per il rispetto dei termini di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

## **Art. 3**

### **(Efficacia)**

1. In considerazione della necessità di dare impulso alle attività connesse all’attuazione degli interventi unitari del Fondo complementare del PNRR, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell’art. 33, comma 1, quarto periodo, del decreto legge n. 189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall’evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 ([www.sisma2016.gov.it](http://www.sisma2016.gov.it)).
2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell’economia e delle



Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, ed è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

3. L'ordinanza sarà altresì pubblicata sui siti istituzionali del Dipartimento Casa Italia e della Struttura tecnica di missione.

Il Commissario straordinario  
Sen. Avv. Guido Castelli

Allegati:

*“Schema di Convenzione per l'affidamento del servizio di supporto al sistema di gestione e controllo in favore delle amministrazioni titolari per la realizzazione del piano complementare al PNRR Sisma 2009-2016” e relativi allegati allo schema di Convenzione: Allegato A – Piano Operativo di Dettaglio; Allegato B – Disciplinare di Rendicontazione.*

**NUOVA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO AL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO IN FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI TITOLARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR SISMA 2009-2016**

**Tra**

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235 (di seguito, Commissario straordinario)

**e**

l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – INVITALIA, con sede legale in Roma, via Calabria n. 46 (C.F. e P. IVA n. 05678721001), in persona dell’Amministratore delegato, dott. Bernardo Mattarella (di seguito, INVITALIA)

**PREMESSO**

1. la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni ed integrazioni;
2. il decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i. e, in particolare, l’art. 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;
3. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021, concernente l’adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023” della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**CONSIDERATO**

- il Decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999 e ss.mm.ii, ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico successivamente denominata “Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.” la quale persegue, tra

l'altro, lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" ed, altresì, "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";

- in particolare l'articolo 2, comma 5, del citato Decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999, e ss.mm.ii, prevede che con apposite convenzioni sono disciplinati i rapporti con le amministrazioni statali interessate e Invitalia, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società e dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;
- a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 459-463, Invitalia è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'articolo 2, comma 6, del citato Decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'articolo 1, comma 463, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento";
- il 27 marzo 2007 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emanato la direttiva recante priorità ed obiettivi per l'Agenzia, nonché indirizzi per il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della stessa Agenzia, come previsto dall'articolo 1, commi 460 e 461, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, (Legge finanziaria 2007);
- la stessa direttiva del 27 marzo 2007 indica l'Agenzia "quale Ente strumentale dell'Amministrazione centrale" (punto 2.1.1) volto, tra l'altro, a perseguire la priorità di "sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali" (punto 2.1.2);
- l'articolo 19, comma 5, della Legge 102/2009 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 78 del 1° luglio 2009, recante tra l'altro provvedimenti anticrisi, prevede che le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono

- affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relative ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;
- l'articolo 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'articolo 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che definisce Invitalia quale società in house dello Stato;
  - l'Agenzia, per espressa disposizione statutaria, è obbligata ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato e che realizza tale specifica quota con le modalità sopra descritte;
  - l'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto comma sono nulli; è fatto altresì divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
  - il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
  - con Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, è stata disposta l'"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
  - l'articolo 5, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, definisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, individuando le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo in house di un'amministrazione pubblica, e l'articolo 38, comma 1, iscrive di diritto Invitalia nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate;
  - l'articolo 192 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, istituisce presso l'ANAC, l'elenco delle

- amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 5, che prevede tra l'altro che la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale;
- l'articolo 192, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016, relativamente agli obblighi di pubblicazione concernenti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico;
  - il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 27 giugno 2017 approva le modifiche agli articoli 1 e 4 dello Statuto di Invitalia, deliberate dall'Assemblea totalitaria straordinaria in data 7 giugno 2017;
  - il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 4 maggio 2018, pubblicato sulla GU n. 218 del 19 settembre 2018, recante "Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale", ha provveduto all'aggiornamento del Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;
  - la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, pubblicata nella G.U. n. 179 del 3 agosto 2018, recante "Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", ed, in particolare, quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, lett. q), la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero delle Imprese e del Made in Italy un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di Invitalia;
  - l'articolo 1, comma 3, lett. a) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che stabilisce che le convenzioni debbano prevedere l'indicazione dell'impegno di Invitalia ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
  - l'articolo 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che la convenzione deve contenere l'indicazione del corrispettivo delle prestazioni

economiche svolte nell'ambito degli atti convenzionali, calcolata al netto di IVA, ove dovuta, che deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da Invitalia per le attività previste dalla convenzione;

- l'articolo 1, comma 3, lett. j) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali;
- l'articolo 1, comma 3, lett. n) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il rinvio espresso a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'articolo 1, comma 3, lett. o), della medesima direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018 prevede obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 484 del 30 maggio 2018 dispone l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui all'art. 192, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, tra le altre amministrazioni, della Presidenza del consiglio dei Ministri - Commissario straordinario, in ragione degli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per l'Agenzia ricorrono tutte le condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che lo esercita congiuntamente con le altre amministrazioni dello Stato;
- con nota n. prot. MISE 319228 del 24 ottobre 2022, INVITALIA ha comunicato al Segretariato Generale - Divisione VI del Ministero delle Imprese e del Made in Italy l'attestazione di aver realizzato, nel periodo 2019 -2021, oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 7, del citato Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il Segretariato Generale - Divisione VI del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, tramite propria nota prot. n. 322898 del 27 ottobre 2022, ha accertato che la percentuale di fatturato realizzata da INVITALIA nel triennio 2019-2021 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio è pari al 98,93%, e

può pertanto considerarsi soddisfatta la condizione normativa di cui al riportato articolo 5, comma 7 del Decreto legislativo n. 50/2016;

- il citato Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 4 maggio 2018, recante l'individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di Invitalia individua gli affidamenti da sottoporre all'obbligo della preventiva approvazione ministeriale negli affidamenti di attività da parte di amministrazioni pubbliche per importi maggiori di 500 mila euro al netto dell'IVA;

#### **VISTO**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed in particolare l'art. 1, secondo comma lett. b), che prevede che "Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l'anno 2021, 720 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 280 milioni di euro per l'anno 2024, 160 milioni di euro per l'anno 2025 e 80 milioni di euro per l'anno 2026;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 14, intitolato "Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare" nonché l'art. 14-bis, recante "Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016";
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con

- cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
  - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
  - l'art.1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 che definisce, attraverso l'allegata Tabella A, l'assegnazione e ripartizione a favore delle singole Amministrazioni titolari le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR;
  - l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
  - il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
  - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
  - gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- gli Investimenti complementari alla strategia PNRR della Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 3 – Interventi speciali di coesione territoriale hanno previsto interventi per le aree del Terremoto 2009 e 2016;
- l'art. 10, terzo comma, del decreto-legge del 21 settembre 2021, n. 121, attualmente prevede che "La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»,



unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto (...)” ministeriale citato;

- l'art. 9, primo comma, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, attualmente prevede che “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;
- ai sensi del secondo comma del medesimo art. 9 “Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati”;
- il successivo art. 10 prevede, inoltre che, “Per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027” le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono “avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- l'art. 13-ter del decreto-legge 30 Dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 – come modificato dall'art. 2, comma 4-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 49 - recante “Disposizioni urgenti in materia di gestione commissariale per la ricostruzione nei territori interessati da eventi sismici e per il rispetto dei termini di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” prevede che per assicurare il supporto ai procedimenti amministrativi di attuazione degli interventi da realizzare tramite le risorse del PNC, il Commissario straordinario, mediante apposite convenzioni, può avvalersi del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa - INVITALIA, nel limite di 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024;

#### **VISTE**

- il Decreto di approvazione n. 38 del 13 aprile 2023 a firma congiunta dell'AdG PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e dell'UdG del relativo Programma Complementare

dell'aggiornamento all'anno 2023 della "Metodologia di individuazione dei costi semplificati applicabili per le linee di attività progettuali affidate all'ente in house Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa SpA (INVITALIA) Aggiornamento 2023 Aprile", tale da rendere congrua la misura del 19% sul totale dei costi sostenuti che, a titolo di "rimborso spese generali", sarà riconosciuta a INVITALIA;

- la nota in data 15/03/2023 prot. CGRTS-0017535-P con la quale il Commissario straordinario ha richiesto ad Invitalia di presentare un "Piano delle attività e dei costi" per le attività di supporto al sistema gestione e controllo in favore delle Amministrazioni titolari per la realizzazione del piano complementare al PNRR sisma 2009-2016;
- la nota in data 18/04/2023 prot. INV 0115165 con la quale Invitalia ha trasmesso al Commissario straordinario "Piano delle attività e dei costi" di cui alla sopra citata nota del 15/03/2023 prot. CGRTS-0017535-P;
- la nota in data 20/04/2023 prot. CGRTS-0023536-P con la quale il Commissario straordinario ha comunicato ad INVITALIA l'esito positivo della verifica di congruità tecnico-economica espletata ex art. 192 Dlgs 50/2016;
- la nota del xxxxxx, prot. xxxxx, con la quale il Ministero dello sviluppo economico – Segretariato Generale ha rilasciato l'autorizzazione preventiva alla sottoscrizione della presente Convenzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018;

## **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **(Premesse e allegati)**

1. Le premesse, i considerata e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritti nel presente articolo.
2. Gli Allegati alla Convenzione sono costituiti da:
  - Allegato A – Piano operativo per i servizi di supporto tecnico-operativo al sistema di gestione e controllo (di seguito Piano Operativo);
  - Allegato B - Disciplinare di rendicontazione

### **Articolo 2**

#### **(Oggetto della Convenzione)**

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra l'Ufficio del Commissario Straordinario sisma 2016 e

l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa, di seguito Invitalia e/o Agenzia, ai fini della realizzazione delle attività previste nel Piano Operativo (allegato A).

2. Nello specifico, INVITALIA garantirà l'assistenza tecnica-operativa al fine di assicurare il supporto ai procedimenti amministrativi di attuazione degli interventi previsti dal PNC, secondo le indicazioni e priorità stabilite dal Commissario straordinario relativamente alle macro-attività dettagliate nell'allegato A alla presente Convenzione e di seguito elencate sinteticamente:

- a. Assistenza tecnica per il coordinamento e la gestione unitaria del Piano Nazionale Complementare al PNRR per le Aree Sisma 2009-2016;
- b. Monitoraggio fisico e finanziario degli interventi previsti;
- c. Rendicontazione e controllo delle spese;
- d. Analisi e sviluppo dei territori per progettare una azione sperimentale di marketing territoriale finalizzata ad individuare un pacchetto di interventi strutturali che contribuiscano a rendere stabile e duraturo il processo di riparazione e ripresa economica delle aree interne del cratere, ad attrarre investimenti e a valorizzare ed innovare le potenzialità già in essere nel territorio.

Inoltre, sarà garantita la gestione e aggiornamento del sito Next Appennino realizzato nel corso del 2022.

### **Articolo 3**

#### **(Organizzazione del lavoro e Piano Operativo di dettaglio)**

1. Il Piano operativo, riportato in allegato, prevede in particolare: gli obiettivi specifici da conseguire; l'organizzazione delle attività; l'analisi previsionale dei costi entro il massimale di spesa di cui all'art. 5.
2. Il Piano potrà essere integrato sulla base delle specifiche esigenze manifestate dal Commissario straordinario e le eventuali modifiche dovranno essere concordate tra le parti e approvate dal Commissario medesimo.
3. Eventuali esigenze di variazione saranno sottoposte da INVITALIA all'approvazione del Commissario che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa, da parte del Commissario, saranno comunicate tempestivamente ad INVITALIA che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il Piano operativo di dettaglio, dandone riscontro entro il termine di 15 giorni.

### **Articolo 4**

#### **(Durata e decorrenza della Convenzione)**

1. La presente Convenzione avrà effetti tra le Parti solo dopo la registrazione da parte degli organi di controllo e avrà durata fino al 31 dicembre 2023, in coincidenza con il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre n. 189.

2. Eventuali proroghe successive e modifiche alla presente Convenzione saranno concordate tra le Parti ed opportunamente formalizzate secondo la vigente normativa.

## **Articolo 5**

### **(Corrispettivo per le attività svolte)**

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Commissario straordinario riconosce ad INVITALIA un importo massimo pari a € **2.049.180,33 (duemilioni quarantanove milacentottanta,33) IVA esclusa**, corrispondente ad € **2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila,00) IVA inclusa** come determinato nel piano economico-finanziario previsionale di cui all'allegato Piano operativo di dettaglio.

2. La copertura finanziaria dell'importo di cui al comma 1 comprende tutti i costi diretti e indiretti sostenuti da INVITALIA per le attività previste dalla presente Convenzione, con oneri a carico delle risorse di cui all'articolo 43-bis, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

3. Successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, è prevista l'erogazione a favore di Invitalia, a titolo di anticipazione, di un importo pari al 10% dell'importo complessivo di cui al precedente comma 1.

## **Articolo 6**

### **(Rendicontazione, modalità e termini di pagamento)**

1. La rendicontazione dei costi e la verifica delle prestazioni viene effettuata al termine dell'annualità di Convenzione. A tal fine, entro tre mesi successivi alla scadenza annuale, INVITALIA trasmette al Commissario straordinario una relazione illustrativa dell'attività svolta nell'annualità precedente, corredata dal rendiconto dei costi sostenuti, in applicazione del Disciplinare di rendicontazione allegato alla presente.

2. Il Commissario valuterà l'ammissibilità dei costi rendicontati da INVITALIA in relazione alle attività svolte approvando, mediante apposito atto, entro 60 giorni dalla ricezione, le rendicontazioni effettuate sulla base di quanto stabilito nel Disciplinare di rendicontazione di cui sopra; successivamente alla ricezione dell'atto di approvazione della rendicontazione, INVITALIA emetterà la relativa fattura; il pagamento delle spettanze avverrà mediante mandato di pagamento, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura medesima.

## **Articolo 7**

### **(Esecuzione delle attività e Responsabile della Convenzione)**

1. Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, INVITALIA si avvale del proprio

personale, di quello delle società eventualmente controllate e direttamente di queste ultime nonché, nel rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità, previa condivisione ed approvazione da parte della Struttura commissariale.

2. Il Commissario straordinario è individuato quale soggetto Responsabile della presente Convenzione.

3. Al Responsabile della Convenzione spetta il compito di governare il processo complessivo di realizzazione delle attività ricomprese nella presente Convenzione, vigilare sul corretto espletamento degli incarichi affidati e dirimere eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.

4. Si individua, quale Responsabile dell'Agazia, il Responsabile Area Ricostruzione Centro Italia.

5. Il Commissario si impegna a mettere a disposizione di INVITALIA tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso funzionale alla realizzazione delle attività.

6. INVITALIA si impegna affinché il proprio personale, che a qualsiasi titolo collabori con la Struttura commissariale, si attenga scrupolosamente al rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento del committente ed alle direttive impartite da quest'ultimo in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

7. INVITALIA si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

## **Articolo 8**

### **(Contratto a terzi)**

1. INVITALIA, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, previo concerto con il Commissario, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa.

2. INVITALIA è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile, nei confronti del Commissario, per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.

3. INVITALIA si impegna a sollevare il Commissario da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

**Articolo 9**  
**(Obblighi di Invitalia)**

1. INVITALIA si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:

- a) a mettere a disposizione del Commissario straordinario tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;
- b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né da INVITALIA, né da chiunque collabori agli stessi ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione del Commissario e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.

2. INVITALIA si impegna altresì a sostituire nei tempi più brevi, e comunque non superiori ai trenta giorni, su richiesta del Commissario, le unità di personale assegnate qualora rilevi:

- la non adeguatezza delle figure professionali;
- nel corso del rapporto convenzionale, la giusta causa o il giustificato motivo per la sostituzione delle figure professionali.

**Articolo 10**  
**(Proprietà dei risultati)**

1. I risultati tecnico – scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui al presente atto, rimangono di proprietà esclusiva del Commissario straordinario che potrà disporre per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, ferma restando la possibilità per INVITALIA di realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività di ricerca.

**Articolo 11**  
**(Controversie)**

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

2. A tal fine INVITALIA, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Commissario che dovrà provvedere al riguardo nel termine di novanta giorni dall'avvenuta notifica, decorsi i quali l'Agenzia potrà adire il giudice competente per la tutela dei propri diritti.

3. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente, in via esclusiva e, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Roma.

## **Articolo 12**

### **(Diritto di recesso e risoluzione)**

1. Il Commissario potrà recedere in qualunque momento dalla presente convenzione. In tale ipotesi verranno riconosciute all'Agenzia le spese sostenute alla data di comunicazione scritta del recesso - che dovranno essere opportunamente rendicontate - nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, alla data, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili.
2. Qualora sopravvengano mutamenti normativi che rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, la convenzione potrà essere risolta anticipatamente, fermo restando il diritto di INVITALIA di vedersi riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate nonché il rimborso degli ulteriori oneri derivanti da impegni giuridicamente vincolanti.

## **Articolo 13**

### **(Comunicazioni e notifiche)**

1. Qualunque comunicazione tra le Parti, riguardante l'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, deve essere inviata all'indirizzo dei referenti di cui all'articolo 8 della presente Convenzione ed effettuata mediante qualunque mezzo di trasmissione da cui risulti il mittente, il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.
2. Le notifiche di decisioni o le comunicazioni delle Parti alle quali si intenda dare data certa e da cui debbano decorrere i termini per gli adempimenti, sono effettuate a mezzo raccomandata A/R inviata presso i rispettivi indirizzi della sede legale ovvero per via telematica ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

Commissario straordinario: [comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

Invitalia: [programmioperativi@postacert.invitalia.it](mailto:programmioperativi@postacert.invitalia.it)

3. È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

## **Articolo 14**

### **(Interruzione)**

1. In caso di sospensione delle attività, per fatto imputabile al Commissario, è dovuto ad INVITALIA il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate nonché il rimborso degli

ulteriori eventuali oneri riconosciuti, comunque derivanti dai costi sostenuti e documentati e degli impegni giuridicamente vincolanti assunti fino alla data della sospensione.

2. In caso di sospensione o rallentamento delle attività per fatto imputabile ad Invitalia che metta a rischio il rispetto dei termini previsti dalla disciplina relativa al Fondo complementare PNRR Sisma, Invitalia corrisponderà al Commissario la penale di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro) per ogni giorno di ritardo, senza pregiudizio dei maggiori danni derivanti dal mancato adempimento e del rimborso delle conseguenti spese.

## **Articolo 15**

### **(Trattamento dei dati)**

1. INVITALIA e il Commissario straordinario si impegnano reciprocamente a osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito “GDPR”) e del decreto legislativo n. 196/2003, s.m.i. (di seguito “Codice Privacy”), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l’esecuzione della presente Convenzione. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei soggetti interessati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell’art. 5 del GDPR per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui al presente Atto integrativo nonché alla Convenzione in essere, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.

2. Le Parti convengono che ognuno di loro nei confronti dell’altro riveste la posizione di interessato e di Titolare del trattamento per i trattamenti conseguenti alla gestione del rapporto contrattuale.

3. Ai sensi dell’articolo 13 del GDPR, l’informativa generale sul trattamento dei dati personali adottata da INVITALIA è pubblicata al link <https://www.invitalia.it/privacy-policy>, mentre quella adottata dal Commissario straordinario è pubblicata al link <https://sisma2016.gov.it/privacy-policy>.

4. Il personale di INVITALIA coinvolto nello svolgimento dei servizi presso gli uffici speciali per la ricostruzione o presso la struttura commissariale centrale come previsto all’articolo 3 della Convenzione in essere, verrà abilitato direttamente da Commissario ad accedere e operare sui propri sistemi per le finalità e le attività delegate, in virtù di credenziali di accesso che sono attribuite e gestite dal Commissario stesso secondo le proprie disposizioni organizzative.

## **Articolo 16**

### **(Riservatezza)**

1. Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti,



metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da Invitalia verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, Invitalia si obbliga ad adottare con i propri dipendenti, collaboratori e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

2. La divulgazione della documentazione e delle informazioni derivanti dalla presente convenzione potrà essere effettuata solo con l'accordo di entrambe le Parti.

3. Invitalia ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di cui venga in possesso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. Detto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività affidate in ragione della presente Convenzione.

#### **Articolo 17**

##### **(Assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti della Struttura Commissariale)**

1. In conformità alle disposizioni previste all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, Invitalia dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, non ha affidato incarichi o lavori retribuiti in forma autonoma o subordinata, obbligandosi a non affidarne anche a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, ad ex dipendenti della Struttura Commissariale, che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Struttura e che, pertanto, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, alcuna attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta nell'ambito del suddetto rapporto.

2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

#### **Articolo 18**

##### **(Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)**

1. Come citato in premessa le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 19 relativa agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e

forniture.

**Articolo 19**  
**(Norme di rinvio)**

2. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di Contabilità dello Stato, nonché dalle norme del codice civile.

3. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 1972, allegato B, articolo 16, e verrà registrata solo in caso d'uso a spese a carico della Parte richiedente.

*Allegati:*

- Allegato A\_Piano operativo di dettaglio;
- Allegato B\_Disciplinare di rendicontazione.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del  
D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.P.A.  Amministratore Delegato  Dott. Bernardo Mattarella	<i>(Firmato digitalmente)</i>
Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  Sen. Avv. Guido Castelli	<i>(Firmato digitalmente)</i>

## **ALLEGATO A**

### ***Piano delle attività e dei costi***

***Per attività di assistenza e supporto al Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, a valere sul Piano di interventi nell'ambito del fondo complementare (PNC) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi del DL n.59/2021.***

***Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15***

---

## Sommario

<i>Introduzione</i> .....	<b>21</b>
<i>Obiettivi</i> .....	<b>22</b>
<i>Modalità di attuazione</i> .....	<b>25</b>
<i>Descrizione delle attività</i> .....	<b>26</b>
<i>Gruppo di lavoro</i> .....	<b>28</b>
<i>Quadro finanziario</i> .....	<b>31</b>
<i>Tempistiche di realizzazione</i> .....	<b>33</b>

## Introduzione

Il “Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza”, approvato ai sensi dell’art. 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ha destinato, al comma 2, lett. b), n. 1, del medesimo articolo, complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 per un programma di “interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016”.

Ai sensi del comma 7 del sopracitato art. 1, per ciascun programma di interventi contenuto nel Piano del Fondo complementare, con decreto del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, emanato in data 15 luglio 2021, sono stati individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali di ciascun programma, definendo, tra l’altro, il relativo cronoprogramma finanziario e procedurale, nonché i relativi soggetti attuatori.

Il 28 luglio 2021 è stato approvato il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni) che reca, in primo luogo, disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In tal senso, lo stesso D.L. 77/2021 definisce che le amministrazioni interessate possano avvalersi, mediante apposite convenzioni, del supporto tecnico- operativo di società in house qualificate ai sensi dell’articolo 38 del Codice dei contratti pubblici. Le stesse società possono fornire supporto tecnico-operativo anche per le attività di monitoraggio e valutazione degli interventi e per le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa. Tale disposto normativo è stato inoltre rafforzato con il recente decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC).

Infine l’art. 13-ter del decreto-legge 30 Dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di gestione commissariale per la ricostruzione nei territori interessati da eventi sismici e per il rispetto dei termini di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” ha previsto che per assicurare il supporto ai procedimenti amministrativi di attuazione degli interventi da realizzare tramite le risorse del PNC, il Commissario straordinario, mediante apposite convenzioni, può avvalersi del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa - INVITALIA, nel limite di 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.

## Obiettivi

Il supporto di Invitalia in favore del Commissario si realizza nell’ambito dei processi di assistenza tecnica

del Piano Nazionale Complementare al PNRR per le Aree Sisma 2009-2016 (*Piano*) ed è volto a creare le condizioni necessarie a garantire la corretta attuazione degli interventi, nell'ambito del predetto *Piano* e nel rispetto delle milestone previste dal Decreto Ministeriale 15 luglio 2021 e s.m.i.

Gli interventi del *Piano*, individuati ed approvati nel corso delle annualità 2021 e 2022, sono entrati nella fase attuativa.

Per garantirne la buona riuscita e il rispetto delle sopra menzionate milestone, è necessario consolidare il coordinamento di tutte le attività proprie della fase attuativa in sinergia con tutti gli attori coinvolti nel *Piano*, in ragione anche della complessità dei singoli interventi che di seguito si riportano in sintesi:

#### **MACRO MISURA A: CITTÀ E PAESI SICURI, SOSTENIBILI E CONNESSI**

<b>Sub Misura</b>	<b>Linee d'intervento</b>
<b>A1 - INNOVAZIONE DIGITALE</b>	A1.1 - Potenziamento dell'infrastrutturazione di base finalizzata all'aumento della resilienza della comunicazione A1.2 - Realizzazione di sistemi informativi per la gestione digitale in tempo reale di servizi A1.3 - Realizzazione di una piattaforma territoriale informatica (SIT)
<b>A2 - COMUNITÀ ENERGETICHE, RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI E PRODUZIONE DI ENERGIA/CALORE DA FONTI RINNOVABILI</b>	A2.1 - Rifunionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione delle vulnerabilità sismiche A2.2 - Rifunionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione delle vulnerabilità sismiche di edifici temporanei A2.3 - Realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili A2.4 - Supporto alla creazione di comunità energetiche locali per la condivisione dell'energia elettrica da fonti pulite
<b>A3 - RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE</b>	A3.1 - Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città A3.2 - Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali A3.3 A) Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici; A3.3 B) Avvio della rifunionalizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) a fini turistici, sportivi e ambientali; A3.3 C) Interventi per l'ammodernamento e la messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita
<b>A4 - INFRASTRUTTURE E MOBILITA'</b>	A4.2 - Adeguamento della tratta e realizzazione dei punti di produzione dell'idrogeno da fonti rinnovabili A4.3 - Potenziamento e restyling di stazioni ferroviarie A4.4 - Investimenti sulla rete stradale A4.5 - Investimenti sulla rete comunale

## MACRO MISURA B: RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE

Sub Misura	Linee d'intervento
<b>B1 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI INNOVATIVI</b>	B1.1 - Sostegno agli investimenti di rilevante dimensione finanziaria B1.2 - Interventi per progettualità di "dimensione intermedia" B1.3 - Interventi diffusivi di sostegno alle attività produttive: - <i>B1.3a - Interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di iniziative micro-imprenditoriali e per l'attrazione e il rientro di imprenditori;</i> - <i>B1.3b - Interventi per l'innovazione diffusa;</i> - <i>B1.3c - Interventi per l'avvio, il riavvio e il consolidamento di attività economiche e per il rientro di quelle temporaneamente delocalizzate</i>
<b>B2. TURISMO, CULTURA, SPORT E INCLUSIONE</b>	B2.1 - Interventi per lo sviluppo delle imprese culturali, creative, turistiche, sportive, anche del terzo settore, attraverso forme di sostegno a progetti di investimento e progetti collaborativi di innovazione e lo sviluppo di attrattori turistici B2.2 - Contributi destinati a soggetti pubblici per lo sviluppo delle attività culturali, creative, sportive e per l'innovazione dell'offerta turistica B2.3 - Interventi per l'inclusione e innovazione sociale ed il rilancio abitativo, rivolti ad enti locali, imprese sociali, terzo settore e cooperative di comunità
<b>B3. VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DELLE MACERIE</b>	B3.1 - Costituzione di associazioni agrosilvopastorali B3.2 - Realizzazione di piattaforme di trasformazione tecnologica B3.3 - Ciclo delle macerie
<b>B4. CENTRI DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE</b>	B4.1 - Contributo per la realizzazione e/o implementazione di 4 centri di ricerca e trasferimento tecnologico B4.2 - Intervento di sostegno alla creazione di un centro di formazione tecnica per la Pubblica Amministrazione, presso il Comune de L'Aquila, dotato di tecnologie innovative per l'insegnamento e l'esercitazione tecnico-pratica

Il gruppo di lavoro Invitalia, con l'obiettivo di garantire l'unicità del *Piano* attraverso la standardizzazione di processi e procedure, potrà sostenere il Commissario mediante un servizio di Assistenza tecnica e gestionale, localizzato anche presso la struttura e che opererà in stretta collaborazione con gli Uffici Speciali per la Ricostruzione (USR), in ragione degli adempimenti in capo agli stessi, per perseguire gli obiettivi del *Piano*.

Il servizio che INVITALIA offrirà al Commissario avrà un coordinamento unitario con l'obiettivo di ottimizzare le attività delle risorse dell'Agenzia sia quelle già operanti a partire dall'annualità 2022 sia quelle che saranno progressivamente introdotte. In tale nuovo contesto organizzativo, il servizio offerto dall'Agenzia avrà un forte orientamento al risultato e alla misurabilità delle attività svolte in termini di output prodotti e miglioramento della tempistica di realizzazione.

In tale contesto, l'Agenzia metterà inoltre a disposizione del Commissario professionalità altamente specialistiche di natura tecnica, economica e giuridica che parteciperanno al processo decisionale nella gestione diretta delle misure previste, ivi compresa la partecipazione ai comitati di valutazione e di

verifica degli interventi.

Le attività di supporto alla Struttura del Commissario saranno realizzate mediante un opportuno livello di coinvolgimento e collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel processo di realizzazione, monitoraggio e controllo degli interventi del *Piano*, al fine di assicurare la piena efficacia ed operatività degli stessi.

Invitalia potrà altresì affiancare il soggetto attuatore Sisma 2009 e gli USR, su specifiche indicazioni del Commissario, per garantire un supporto tecnico operativo analogo a quello previsto per la struttura commissariale attraverso anche la costituzione di specifici gruppi di lavoro di personale dedicato esclusivamente alle attività nel perimetro di attuazione del *Piano*.

Il gruppo di lavoro Invitalia opererà in sinergia e secondo gli indirizzi definiti dal Commissario, dal Direttore Generale e dai Sub-Commissari, rispondendo direttamente agli stessi e sarà articolata su quattro differenti linee di attività:

1. Assistenza tecnica per il coordinamento e la gestione unitaria del *Piano*;
2. Monitoraggio fisico e finanziario degli interventi previsti;
3. Rendicontazione e controllo delle spese.
4. Analisi e sviluppo dei territori per progettare una azione sperimentale di marketing territoriale finalizzata ad individuare un pacchetto di interventi strutturali che contribuiscano a rendere stabile e duraturo il processo di riparazione e ripresa economica delle aree interne del cratere, ad attrarre investimenti e a valorizzare ed innovare le potenzialità già in essere nel territorio.

## Modalità di attuazione

Per il raggiungimento degli obiettivi delineati, Invitalia mette a disposizione del Commissario un gruppo di lavoro che fornirà il supporto richiesto, garantendo l'instaurazione di un efficace rapporto di collaborazione con gli altri soggetti coinvolti, sia all'interno della Struttura commissariale che verso l'utenza, sui diversi ambiti di attività, anche al fine di condividere ed allineare le azioni da porre in essere. Nell'ambito del gruppo di lavoro sopra citato, saranno altresì individuate le risorse impegnate nell'attività di gestione degli interventi, che includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la programmazione delle attività, il coordinamento operativo delle risorse assegnate alla struttura commissariale, il monitoraggio dell'avanzamento tecnico e finanziario delle Misure, la predisposizione della reportistica prevista per il monitoraggio operativo, la rendicontazione dei costi sostenuti e la gestione dei rapporti con il soggetto Titolare – Mef.

Il gruppo di lavoro - coordinato operativamente da una risorsa dell'Agenzia - è allocato prevalentemente presso la sede dell'Agenzia e presso le sedi disponibili della Struttura Commissariale a Roma.

Per il personale eventualmente coinvolto presso gli USR, la sede sarà definita in corso d'opera.



L'operato di Invitalia, nel rispetto di quanto previsto nell'atto convenzionale, si sostanzia nel supporto al Commissario straordinario per lo svolgimento delle attività ad esso affidate al fine di assicurare l'efficacia dell'attuazione degli interventi del Piano Nazionale Complementare al PNRR.

## Descrizione delle attività

L'impegno di INVITALIA si sostanzia nel supporto alle attività di assistenza tecnica nella gestione e controllo unitaria e omogenea del Piano con particolare attenzione alle esigenze della Direzione Generale della Struttura Commissariale Sisma 2016.

Rispetto alle tre linee di attività sinteticamente riportate in precedenza, Invitalia supporterà la Struttura commissariale, nelle specifiche attività di seguito riportate in associazione con ogni linea di intervento prevista. In dettaglio:

### **1. Linea attività 01: Assistenza tecnica per il coordinamento e la gestione unitaria del Piano**

- supporto nella definizione dei processi e delle procedure funzionali a garantire l'attuazione coordinata e unitaria degli interventi del *Piano*;
- raccordo con la Struttura di missione 2009 per il coordinamento complessivo dei processi attuativi nell'ottica di mantenere costante l'unitarietà del *Piano* anche in relazione alla documentazione oggetto di verifica da parte dei soggetti pubblici;
- presidio coordinato del flusso di comunicazione con le amministrazioni titolari degli interventi e con ogni altro soggetto coinvolto, allo scopo di fornire in modo uniforme e standardizzato l'assistenza di tipo amministrativo, normativa e procedurale richiesta;
- predisposizione degli standard/format unitari di comunicazione e informazione con riferimento ai seguenti ambiti di intervento:
  - gestione delle abilitazioni e modalità di utilizzo delle piattaforme ReGIS e BDAP con relativa trasmissione della documentazione alle Amministrazioni competenti;
  - gestione del flusso documentale e relativa corretta archiviazione con gli USR e con tutti gli altri uffici direttamente coinvolti nell'attuazione del Piano;
  - gestione e archiviazione di tutta la documentazione inerente all'avanzamento fisico e finanziario degli interventi, implementando un database unico che consenta di conoscere in tempo reale la situazione di ogni progetto, interoperabile con le piattaforme della struttura commissariale;
- supporto nella redazione delle ordinanze per quanto correlato alle funzioni di segreteria tecnica (ad esempio monitorando puntualmente le variazioni agli interventi, in ottemperanza a quanto comunicato dagli enti);

- predisposizione di report, relazioni illustrative e schede sintetiche in riferimento alle esigenze manifestate dal Commissario in base anche a vincoli istituzionali di comunicazione;
- supporto alla direzione generale nelle attività di raccordo con tutti gli attori coinvolti nel *Piano* (Ispettorato Generale Affari Economici, USR; MEF, Comuni ecc.)

## **2. Linea attività 02: Monitoraggio fisico e finanziario degli interventi previsti**

- presidio costante dell'attuazione degli interventi ricorrendo alla banca dati dedicata, **BDAP** e mediante confronto continuo con gli USR;
- supporto nelle attività da porre in essere sul sistema informativo **ReGIS** con particolare attenzione anche alle sue prossime progressive evoluzioni;
- monitoraggio dello stato di attuazione dei **CUP** relativi agli investimenti e predisposizione di un sistema coordinato di alert da condividere con i soggetti titolari degli interventi per segnalare anomalie e proporre azioni correttive da realizzare;
- monitoraggio costante delle tempistiche dei progetti con particolare attenzione al rispetto delle milestone previste e alla preventiva individuazione delle criticità;
- assistenza e formazione on the job anche del personale USR, attraverso predisposizione di guide per gli utenti e di manuali operativi ad uso interno per proceduralizzare e omogenizzare le attività del gruppo di lavoro e dei soggetti coinvolti nel processo di attuazione del *Piano*.

## **3. Linea attività 03: Rendicontazione e controllo delle spese**

- predisposizione degli atti necessari per richiedere il trasferimento risorse al MEF;
- gestione delle domande di rimborso trasmesse dagli USR;
- predisposizione degli atti necessari per trasferire le risorse agli USR;
- presidio costante nella verifica aggiornamenti banche dati (ReGIS, BDAP, SiCoGe) e loro costante allineamento con il flusso documentale in entrata ed uscita;
- supporto nella stesura delle linee guida di rendicontazione nonché della definizione dei controlli in itinere sulla documentazione trasmessa dagli USR;
- predisposizione delle check-list per il controllo sulla documentazione di rendicontazione per quanto di competenza della Struttura Commissariale.

## **4. Linea di attività 04: Analisi e sviluppo di un'azione sperimentale di marketing territoriale**

- individuazione dei punti di forza e di debolezza dei territori attraverso il benchmarking delle opportunità localizzative, dei gap di competitività e l'ascolto degli attori locali con il fine di valorizzare ed innovare le potenzialità già in essere;
- costruzione di un catalogo dell'offerta localizzativa in ottica di competitività attraverso la raccolta della progettualità di sviluppo del territorio (sia per progetti di insediamento che per progetti commerciali e/o di venture capital);

- utilizzo delle leve agevolative per favorire i territori meno attrattivi anche attraverso lo sviluppo di un sistema di alleanze con la rete amministrativa nazionale e locale e con le reti commerciali e finanziarie;
- realizzazione di misure di promozione attraverso l'individuazione di player di rilievo sul mercato nazionale ed internazionale, la formalizzazione di partnership e la predisposizione di un calendario di attività, incontri ed eventi per la promozione dell'offerta territoriale.

Come anticipato in precedenza, a tali attività dirette si affiancherà la messa a disposizione della struttura commissariale di risorse con profili altamente specialistici per attività di supporto nella gestione delle misure. Si garantirà, infine, la gestione e l'aggiornamento del sito Next Appennino già realizzato dall'Agenzia nel corso dell'annualità 2022.

Inoltre, su richiesta degli Uffici regionali e previa condivisione con il Commissario, il Gruppo di Lavoro Invitalia provvederà a fornire, nei limiti delle risorse disponibili, il supporto necessario anche attraverso la costituzione di specifici gruppi di lavoro di personale dedicato esclusivamente alle attività nel perimetro di attuazione del *Piano* e direttamente impegnate presso le sedi degli USR.

## Gruppo di lavoro

Per la realizzazione delle azioni di assistenza tecnica sopra delineate, Invitalia metterà a disposizione un gruppo di lavoro composto da risorse interne e/o esterne in possesso di idonee competenze professionali coerenti con la specificità dei temi e delle problematiche oggetto d'intervento.

Il gruppo di Lavoro sarà coordinato operativamente da una risorsa esperta dell'Agenzia che fra gli altri compiti, avrà anche quello di ottimizzare le attività svolte dalle risorse già presenti che hanno supportato la Direzione Generale della struttura nel corso dell'annualità 2022.

Inoltre, all'emergere di eventuali esigenze manifestate dal Commissario, saranno attivate competenze specifiche nel project management, di natura giuridica, tecnico ingegneristica, eventualmente anche attraverso l'attivazione di servizi consulenziali di alto profilo-

Rispetto alle figure interne saranno dedicati profili secondo la declinazione prevista dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Tab. 1 - Profili professionali

Inquadramento aziendale	Funzioni	Declaratorie CCNL (Competenze e ruoli svolti nell'ambito dei gruppi di lavoro)
1° livello Organizzativo del CCNL INVITALIA – Tariffa ESP	Responsabile di Unità Organizzativa	Lavoratore in possesso di elevate capacità gestionali a cui è affidata la responsabilità di un'Unità Organizzativa. Nell'ambito delle responsabilità assegnate dall'Azienda ovvero dal Responsabile superiore, garantisce il raggiungimento degli obiettivi della struttura, gestisce le risorse umane e il budget assegnato e assume la responsabilità del risultato della propria azione gestionale.
	Professionale master	Lavoratore con elevato know how specialistico e riconosciuta competenza a cui, in quanto riferimento di un gruppo di lavoro, l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse anche inquadrate nel medesimo livello.
	Specialista	Nell'ambito della unità operativa di appartenenza, assicura la gestione in autonomia dei progetti e/o processi/attività assegnati, fornisce supporto di competenze al Dirigente/Responsabile di Unità Organizzativa nella conduzione di attività complesse, assicurando l'interazione con i soggetti anche esterni e garantendo qualità e tempistica degli output prodotti.
2°, livello Organizzativo del CCNL Invitalia – Tariffa SP	Professional senior (2 livello)	Lavoratore che, nell'ambito della propria mansione e specializzazione esprime una elevata e consolidata seniority a cui - in quanto riferimento di un gruppo di lavoro – l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse anche inquadrate nel medesimo livello, nei limiti delle attività

Inquadramento aziendale	Funzioni	Declaratorie CCNL (Competenze e ruoli svolti nell'ambito dei gruppi di lavoro)
		assegnate dal Responsabile di Unità Organizzativa o dal Professional Master.
	Esperto (2 livello)	Lavoratore che, nell'ambito della unità operativa di appartenenza, opera - nei limiti delle indicazioni ricevute dal Responsabile di Unità Organizzativa, del Professional Master ovvero del Professional Senior - con autonomia, responsabilità e facoltà di iniziativa, assicurando il presidio delle attività assegnate relativamente a progetti o fasi di processo, che richiedono la valutazione di aspetti anche complessi, e fornendo supporto di competenze al Responsabile di Unità Organizzativa, al Professional Master ovvero al Professional Senior nella conduzione di progetti.
3°, livello Organizzativo del CCNL Invitalia – Tariffa SP	Analista (3 livello)	Lavoratore con competenze di tipo economico e/o amministrativo e/o giuridico ed adeguata esperienza professionale che opera nell'ambito dei relativi processi/progetti, assicurando la realizzazione di attività di media complessità, in coerenza con le proprie competenze specialistiche e integrando gli apporti di competenze complementari.
	Tecnico (3 livello)	Lavoratore con competenze di tipo tecnico e/o ingegneristico ed adeguata esperienza professionale che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di interventi tecnico-progettuali di media complessità, in coerenza con le proprie competenze specialistiche e integrando gli apporti di competenze complementari.
4°, livello Organizzativo del CCNL Invitalia – Tariffa JP	Analista di Supporto (4 livello)	Lavoratore con conoscenze specialistiche di tipo economico e/o amministrativo e/o giuridico che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di attività di complessità ordinaria, in coerenza con le proprie competenze specialistiche.
	Tecnico di Supporto (4 livello)	Lavoratore con conoscenze di tipo tecnico e/o ingegneristico che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di interventi tecnico-progettuali di complessità ordinaria, in coerenza con le proprie competenze specialistiche.

Il dettaglio dei profili delle risorse ricercate, le modalità e le tempistiche di inserimento nel Gruppo di Lavoro saranno concordati con la Struttura Commissariale sulla base delle priorità stabilite dal Commissario e nel rispetto delle procedure di selezione dell'Agenzia.

La previsione di impegno complessivo dei singoli profili professionali è riportata nella successiva tabella 2.

*Tabella 2 – Impegni stimati del gruppo di lavoro – risorse interne (GG/Uomo)*

Profilo	GG
PM	10

ESP	723
Senior Professional	1.713
Junior Professional	2.145
	<b>4.591</b>

Le figure di esperto sono individuate in relazione agli ambiti di seguito riportati:

Coordinamento operativo	Energia	Ambiente	Lavori pubblici e beni culturali	gestione, controllo e rendicontazione di programmi europei.
-------------------------	---------	----------	----------------------------------	---

La composizione e l'articolazione tra profili professionali dei gruppi di lavoro da attivare per l'attuazione delle diverse linee di attività sarà variabile nel tempo sia all'interno delle singole linee sia tra di esse, per rispondere ad eventuali picchi di carico di lavoro e consentire la massima efficienza in relazione alle esigenze operative segnalate dal Commissario, in coerenza con l'evoluzione del processo di attuazione del Piano. È comunque possibile prevedere una ripartizione congrua del numero di giornate/uomo del gruppo di lavoro suddiviso per profili professionali e sulla base delle linee di attività come sinteticamente rappresentato nella successiva tabella n. 3.

*Tabella 2a – Impegni stimati del gruppo di lavoro suddivise per linee di attività*

	01_AT Coordinamento		02_Monitoraggio interventi		03_Rendicontazione e controllo spese		TOTALE	
	GG ANNO	VALORE	GG ANNO	VALORE	GG ANNO	VALORE	GG ANNO	VALORE
<b>01_PM</b>	8	8.600,00 €	1	1.075,00 €	1	1.075,00 €	10	10.750,00 €
<b>02_ESP</b>	280	190.400,00 €	322	218.960,00 €	121	82.280,00 €	723	491.640,00 €
<b>03_SP</b>	518	160.580,00 €	882	273.420,00 €	313	97.030,00 €	1.713	531.030,00 €
<b>04_JP</b>	408	88.536,00 €	992	215.264,00 €	745	161.665,00 €	2.145	465.465,00 €
	<b>1.214</b>	<b>448.116,00 €</b>	<b>2.197</b>	<b>708.719,00 €</b>	<b>1.180</b>	<b>342.050,00 €</b>	<b>4.591</b>	<b>1.498.885,00 €</b>

Partendo dalle esperienze maturate nel 2022, si procederà ad un consolidamento del Gruppo di Lavoro Invitalia individuando le competenze necessarie e procedendo al loro graduale inserimento, tra cui risorse con profili di natura economica, con particolare conoscenza dei Fondi strutturali e degli aspetti propri della rendicontazione, giuridica con riguardo alle procedure di appalto pubblico, tecnico e statistico informatico.

## Quadro finanziario

Il valore delle attività previste per la realizzazione dell'intervento è stimato complessivamente in € **2.049.180,33 IVA esclusa**, corrispondente ad € **2.500.000,00 IVA inclusa** per ciascuna delle annualità 2023

e 2024.

Nella tabella successiva è riportata la previsione del costo delle risorse interne di INVITALIA impegnate sulle attività, suddiviso per profilo professionale.

Tabella 3 – Dettaglio costo risorse interne della società

Profilo	GG/Uomo	Costo standard	Valore
PM	10	1.075,00	10.750,00
ESP	723	680,00	491.640,00
SP	1.713	310,00	531.030,00
JP	2.145	217,00	465.465,00
	<b>4.591</b>		<b>1.498.885,00</b>

Nella tabella successiva sono riportate le stime delle principali voci di costo previste per l'intervento.

Tabella 4 - Costi complessivi dell'intervento

Voce di spesa	COSTO
<b>A. Struttura Operativa</b>	
A.1 Risorse interne	1.498.885,00
<b>Totale voce A</b>	<b>1.498.885,00</b>
<b>B. Altre voci di costo</b>	
B.1 Spese di missione e trasferte	44.038,46
B.2 Ore straordinario valorizzate in giornate	135.688,00
B.3 Costi beni e servizi	60.000,00
<b>Totale voce B</b>	<b>239.726,46</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>1.738.611,46</b>
<b>C. Spese generali - 19% di (A + B.2)</b>	<b>310.568,87</b>
<b>TOTALE (IVA esclusa)</b>	<b>2.049.180,33</b>
IVA (22%)	450.819,67
<b>TOTALE (IVA compresa)</b>	<b>2.500.000,00</b>

Si sottolinea che la ripartizione è su intera base annua (12 mesi) e assume carattere meramente programmatico. Conseguentemente, la ripartizione delle gg/uu tra le diverse linee di attività e gli oneri diretti ed indiretti conseguenti, ivi inclusi i costi derivanti dall'attivazione di servizi e consulenze specifiche nonché la previsione dei costi di affitto relativi agli Uffici attualmente in essere potranno essere oggetto di aggiornamento per meglio rispondere all'evolversi della situazione e alle esigenze della struttura commissariale con modifica, a consuntivo, del Quadro Economico complessivo.

Si precisa, infine, che il personale e tutti i costi saranno comunque rendicontati secondo quanto stabilito nel disciplinare di rendicontazione allegato alla Convenzione e sulla base delle effettive attività svolte nel periodo considerato.

## Tempistiche di realizzazione

Le attività oggetto del presente Piano delle attività e dei costi saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2023; in caso di rinnovo automatico ai sensi dell'art.4, comma 2, dell'atto convenzionale le attività proseguiranno senza soluzione di continuità per tutta l'annualità 2024 sino al 31 dicembre 2024.



**DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE**

(disciplinare di rendicontazione alla Convenzione)

## 1. STRUTTURA OPERATIVA

Il regime di rendicontazione segue il criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base dei corrispettivi differenziati in funzione delle quattro tipologie professionali – maggiorate della quota di spese generali imputate nella misura forfettaria del 19% - rappresentate nella seguente tabella:

Qualifica		Profilo	Tariffa
Personale di indirizzo e coordinamento	PM	Risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, inquadrare come dirigenti o quadri, nel caso di dipendenti di <i>Invitalia</i> o di sue controllate; esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie operative del progetto	€ 1.075
Personale Senior Professional	ESP	Risorse specialistiche esperte dotate di comprovata competenza professionale o con responsabilità di gestione di processo, inquadrare come quadri, nel caso di dipendenti di <i>Invitalia</i> o di sue controllate;	€ 680
Personale di livello superiore	SP	Risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa	€ 310
Personale di livello operativo	JP	Risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili.	€ 217

### Personale Invitalia (Dipendenti, consulenti collaboratori) e personale in somministrazione

- Per i costi relativi al personale *Invitalia*, ovvero per l'attività eseguita dalle sue società controllate e dal personale di queste ultime nonché per il lavoro del personale non dipendente con contratti di somministrazione sulla base del contratto di somministrazione e della relativa fattura, *Invitalia* dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:
  - elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale e della funzione svolta (tecnico, amministrativo, ecc.);
  - numero delle giornate effettuate;
  - valorizzazione complessiva della prestazione resa dalla singola risorsa.

Il numero di giornate effettuate, per i consulenti e i collaboratori, è riportato nelle relazioni periodiche sulle attività svolte, controfirmate dal Commissario o dal Responsabile diretto dell'ufficio di assegnazione.

Per tutti i lavoratori dipendenti e per il personale con contratto di somministrazione il numero di giornate effettuate è calcolato attraverso l'imputazione oraria su commessa tramite l'applicativo Timesheet.

Tale sistema informatico consente all'Agenzia di determinare la corretta imputazione delle effettive ore lavorate ripartite in modo univoco esclusivamente su ogni commessa per tutto il personale aziendale.

L'applicativo TimeSheet garantisce i seguenti elementi di controllo:

1. puntuale verifica della presenza del personale attraverso l'interfacciamento del sistema di rilevazione presenze INAZ con TimeSheet;
2. imputazione delle ore lavorate su commesse a partire dalla pianificazione delle attività;
3. validazione delle ore lavorate su ciascuna commessa da parte del responsabile di commessa a seguito di riscontro del responsabile gerarchico al fine di garantire la coerenza e la terzietà del dato;
4. informativa verso le risorse direttamente coinvolte del carico di lavoro su ciascuna commessa.

La verifica della corretta, veritiera e coerente attribuzione delle attività effettivamente svolte e che vengono rendicontate su ciascuna commessa è effettuata attraverso l'utilizzo di applicativi dedicati e nel pieno rispetto delle modalità e delle scadenze definite dal Controllo di Gestione aziendale.

## **2. ALTRE VOCI DI COSTO**

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- servizi specifici, prestazioni specialistiche, beni e servizi funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto, i cui acquisti siano stati previamente autorizzati per iscritto dai competenti organi della Struttura commissariale;
- viaggi e spese di missione, autorizzati dai competenti organi della Struttura commissariale; altre spese funzionali alla realizzazione delle attività previste nella Convenzione oltre alle spese relative all'acquisizione del personale tramite agenzia interinale (aggio);
- tutte le altre voci previste nel progetto ovvero autorizzate dal Commissario Straordinario.

Per i costi relativi alle suddette voci l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa;

- riferimento ai pagamenti effettuati.

Alle voci di costo di cui all'Allegato A "Altre voci di costo" B.1 e B.3, non sarà applicata la quota dispende generali imputate nella misura forfettaria del 19%.

Il rimborso delle spese di missione e trasferte sarà effettuato, sulla scorta della Policy trasferte invigore presso Invitalia.